

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 873

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Persistenti disservizi sulla linea ferroviaria Pinerolo-Chivasso e diritto alla mobilità delle cittadine e dei cittadini del Pinerolese.

Premesso che:

- la linea ferroviaria Pinerolo-Chivasso (con diramazioni per Torino) rappresenta un asse fondamentale per la mobilità quotidiana di migliaia di pendolari, lavoratrici e lavoratori, studenti e studentesse, e persone che si spostano per motivi sanitari o di assistenza;
- da mesi si registrano ritardi cronici, soppressioni improvvise di corse, guasti tecnici, carenza di informazioni e mancate alternative efficaci, generando condizioni di precarietà sistemica per chi utilizza quotidianamente il servizio ferroviario;
- tali criticità non sono episodi isolati, ma si sono trasformate in una "normalità inaccettabile", con ripercussioni sul diritto alla mobilità, sull'esperienza di vita quotidiana delle persone e sulla capacità di accedere a condizioni di lavoro o di studio dignitose;
- le comunità locali, congiuntamente a organizzazioni sociali e sindacali, hanno formalizzato un grido di protesta nei confronti della Regione Piemonte, denunciando la marginalizzazione del Pinerolese e l'assenza di risposte risolutive nel breve e medio periodo.

Considerato che:

- la mobilità ferroviaria non è un servizio accessorio, ma un elemento essenziale per la coesione territoriale, l'accesso al lavoro, all'istruzione e ai servizi essenziali;
- la reiterata inadeguatezza del servizio sulla Pinerolo–Chivasso genera danni sociali ed economici concreti: perdita di tempo per le persone, costi aggiuntivi per spostamenti alternativi, aumento dello stress e della precarietà, riduzione della qualità della vita e del tessuto sociale nelle comunità coinvolte;
- la Regione, in qualità di autorità di governo del trasporto regionale, ha la responsabilità di garantire standard di servizio minimi, efficaci e continuativi, in grado di rispettare il diritto alla mobilità sancito dal principio di uguaglianza di opportunità per tutte le cittadine e tutti i cittadini.

INTERROGA

La Giunta Regionale

per sapere quali misure urgenti intenda assumere per riportare la linea Pinerolo–Chivasso a standard di regolarità e puntualità compatibili con il diritto alla mobilità dei pendolari.

Alberto Unia
Consigliere Regionale
Movimento 5 Stelle